

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 63 Del 12-11-14

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE ALLE N.T.A. ED ALLE TAVV.15-16 DEL
REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N.48 DEL 30.07.2007- ADOZIONE**

L'anno duemilaquattordici e questo giorno dodici del mese di novembre alle ore 09:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

Giuntini Marcello	P	SPADINI NICCOLO'	A
CARLI IRENE	P	CIONINI STEFANIA	P
GOFFO TIZIANA	P	BORELLI FIORENZO	P
GUAZZINI ALESSIO	P	CHELINI LUCIANA	A
SIMONI DANILO	P	GALEOTTI GABRIELE	P
SALVADORI MASSIMO	A	SANTINI LUCA	A
ZAZZERI FLAVIO	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 9
In carica n. 13	Assenti n. 4

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. DR. GIOVANNI RUBOLINO.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. Giuntini Marcello nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 9

Il sindaco introduce l'argomento premettendo che trattasi di variante volta a risolvere due questioni annose, una su territorio aperto inerente la questione dei canili ricoveri per cani realizzati senza titolo abitativo in zona boscata, l'altra relativa al palazzo crollato circa trent'anni fa a causa di uno scoppio in via Torcicoda.

Riassume sinteticamente i termini delle questioni, la cronologia degli eventi, l'iter che le pratiche hanno seguito fino ad ora e la soluzione che si intende perseguire.

Spiega che la convocazione è stata fatta d'urgenza perché negli ultimi giorni di ottobre è stata approvata la nuova legge urbanistica regionale, che obbligherebbe il Comune a fare non varianti, ma a seguire l'iter di approvazione del regolamento urbanistico, il che rinvierebbe la soluzione dei problemi a termini molto lunghi. Pertanto si è cercato di anticipare l'entrata in vigore della legge in quanto nella fase transitoria della vacatio legis si continua ad applicare la disciplina previgente.

Premette che dal momento che la legge è complessa e corposa può darsi anche che emendamenti o disposizioni ad oggi non ancora note rendano vano lo sforzo che viene fatto in data odierna. Ad ogni modo si ritiene opportuno fare un tentativo nell'ottica di provare a risolvere le problematiche in questione.

Il consigliere di maggioranza sig. Danilo Simoni dà atto che l'Amministrazione sta cercando in tutti i modi possibili di risolvere il problema, che è rilevante data la natura di questo territorio che è tradizionalmente interessato da attività venatorie. Fa presenti le problematiche relative alla comunicazione ai cittadini detentori dei cani, ai quali è necessario spiegare bene i termini della questione e il modo in cui si intende risolverla.

Il capogruppo di minoranza sig. Fiorenzo Borelli annuncia di essere favorevole alla proposta, ma fa presente che il vero problema è l'interpretazione delle persone che avevano i cani in quel sito, le quali si aspettano che il Comune fornisca loro un terreno per consentirgli di detenere i cani. Afferma che bisognerebbe essere chiari nel far capire che si consente di tenere i cani in terreni idonei in base alla classificazione urbanistica, purché i privati provvedano per proprio conto ad acquisire i terreni se non li hanno.

Il sindaco ringrazia il consigliere sig. Borelli per la precisazione, facendo presente che la soluzione è volta a rendere la detenzione dei cani meno impattante possibile. Riguardo alla reperibilità dei terreni fa presente che alle problematiche sono interessate anche le associazioni cinofile. Afferma di non escludere che il Comune possa mettere a disposizione delle aree, qualora ne abbia, ma non vi è sicuramente alcun obbligo di provvedere in tale senso.

Il consigliere di maggioranza sig. Alessio Guazzini dà atto che l'Amministrazione non preclude la possibilità di un dialogo volto a creare strutture idonee mediante un percorso condiviso anche con le associazioni.

Il consigliere di minoranza sig. Gabriele Galeotti afferma di ritenere che riguardo al primo capitolo della variante si sia affrontato a sufficienza il problema, e manifesta la speranza che le iniziative prospettate siano idonee ad una effettiva risoluzione. Riguardo al secondo capitolo, relativo al palazzo di via Torcicoda, solleva il dubbio che si stia procedendo ad apporre un altro vincolo proprio ora che con lo strumento urbanistico sono decaduti gli altri vincoli preesistenti. Fa presente che il dubbio viene posto nell'ottica di voler fornire un contributo viste le condizioni di degrado in cui versa quell'area.

Il sindaco fa presente che la variante in data odierna viene solo adottata, salvo individuare fino all'approvazione eventuali altre manovre più idonee che la legge dovesse eventualmente consentire.

Il responsabile dell'Ufficio Urbanistica Arch. Assuntina Messina fa presente quanto segue:

- Il regolamento urbanistico è scaduto riguardo alle previsioni urbanistiche ed agli espropri. La variante che si propone in data odierna ha valore di regolamento urbanistico di variante anticipatoria che introduce una parte di ciò che sarà previsto sullo strumento di futura approvazione.

Il consigliere di minoranza sig. Gabriele Galeotti precisa di riferirsi però alla sola apposizione del vincolo finalizzato all'esproprio, stante la decadenza degli altri vincoli. Fa presente che la possibilità di procedere in tale senso va verificata normativa alla mano, per evitare che l'eventuale illegittimità del vincolo infici l'intera manovra. Chiede che si verifichi bene la possibilità di apporre il vincolo in questa fase.

Il sindaco afferma di ritenere che la soluzione sia nella definizione data dall'Arch. Messina di "variante anticipatoria", nel senso che si anticipa parzialmente una disciplina futura stante l'imminenza dell'entrata in vigore della nuova legge. Fa presente che si coglie ad ogni modo lo spunto di riflessione fornito.

Il consigliere di minoranza sig. Gabriele Galeotti precisa che è opportuno verificare se si possa già parlare di apposizione di vincolo finalizzato all'esproprio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 31/03/2004, con la quale è stato approvato il Piano Strutturale Comunale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 36, Comma 10, della L.R. n° 5/1995, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la pubblicazione dell'approvazione del Piano Strutturale sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT n. 18 del 05/05/2004), quale data di effettiva entrata in vigore dello Strumento Urbanistico di Piano Strutturale Comunale;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30/07/2007, con la quale è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 17 della L.R. n. 1/2005, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la pubblicazione dell'approvazione del Regolamento Urbanistico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT n. 39 del 26/09/2007), quale data di effettiva entrata in vigore dell'Atto di Governo - Regolamento Urbanistico Comunale;

VISTA la Legge Regionale 03.01.2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Norme per il Governo del Territorio*" ed in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo II;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15.07.2006, relativa all'approvazione del Regolamento per il Garante della Comunicazione, nel rispetto di quanto stabilito al Titolo II "Norme procedurali comuni", Capo III "Gli istituti della partecipazione", della L.R.T. n. 1/2005;

CONSIDERATO CHE la presente Variante è stata predisposta in relazione alle esigenze di interesse pubblico legate, da un lato, alla necessità ed urgenza di un consistente numero di proprietari di animali domestici, in prevalenza cani da compagnia e da caccia, ma anche animali di bassa corte come polli, piccioni, conigli ecc., di poter disporre di spazi adibiti al loro ricovero e cura nel territorio aperto; dall'altro, al decoro del centro storico del Comune di Massa M.ma ed a motivazioni igienico-sanitarie che vedono coinvolte le particelle 256 e 257 del foglio 144 in via Curtatone, accompagnate da un forte stato di degrado ed abbandono;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 04.09.2014 avente ad oggetto "*Ciclo della performance. Definizione del piano esecutivo di gestione e del piano degli obiettivi. - Integrazione*", con la quale l'Amministrazione riteneva necessaria la predisposizione della Variante parziale delle N.T.A. e delle Tavole 15 e 16 del R.U. vigente, relativa all'U.T.O.E. di Massa Marittima e Ghirlanda - Area Nord, e dava mandato all'Ufficio Urbanistica Comunale di procedere alla redazione della Variante e relativi procedimenti connessi;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 09.09.2014 (**Allegato 1**), avente ad oggetto "*Variante parziale alle N.T.A. e alle Tav. 15-16 del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del C.C. n. 48 del 03.07.2007. Avvio del Procedimento di VAS - Fase preliminare*", con la quale l'Amministrazione:

- faceva propria la Variante parziale alle N.T.A. ed alle Tavole 15 e 16 del R.U.;
- condivideva i contenuti del Documento Preliminare redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'Art. 23 della L.R.T. n. 10/2010;
- avviava il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica;
- individuava, quale Responsabile del Procedimento, il Responsabile del Settore 3 Arch. Assuntina M. Messina;

- individuava, in accordo con l'Autorità Competente, gli Enti e gli organismi pubblici competenti in materia ambientale, ai quali inviare il Documento Preliminare per gli eventuali apporti tecnici e conoscitivi

VISTI gli elaborati costituenti la Variante parziale in argomento, come di seguito elencati e conservati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Massa M.ma (**Allegato 2**):

- Tav. N01 Norme Tecniche di Attuazione – Stralcio norme variate;
- Tav. 15 U.T.O.E. di Massa Marittima e Ghirlanda, Area Nord - stralcio Tavola variata;
- Tav. 16 U.T.O.E. di Massa Marittima e Ghirlanda, Area Sud - stralcio Tavola variata;

VISTA la Relazione Tecnico- illustrativa redatta dal Responsabile del Settore 3 – Urbanistica Assetto ed Uso Risorse del Territorio, prot. int. n. 1659 del 07.11.2014, redatta ai sensi dell'Art. 16 della L.R.T. n. 1/2005 e ss.mm.ii. (**Allegato 3**):

VISTI il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica redatti ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 10/2010 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Settore 3 – Urbanistica Assetto ed Uso Risorse del Territorio, su mandato dell'Autorità Proponente (**Allegato 4**);

DATO ATTO che, ai fini del cominato disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 8 della L.R.T. n. 30/2005 e s.m.i., con prot. n. 15548 del 13.10.2014 è stato comunicato ai proprietari dell'area interessata dalla Variante (individuata in Catasto Fabbricati al foglio 144 particella 256) l'avviso di avvio del procedimento di Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che, in relazione all'avviso di cui sopra, non sono pervenute opposizioni;

DATO ATTO che per la Variante di cui trattasi, ai fini della L.R.T. n. 10/2010, è stata avviata la procedura di VAS e, nello specifico, ai sensi dell'Art. 23 della predetta Legge, è avvenuta la trasmissione del Documento Preliminare predisposto dal Responsabile del Procedimento in data 18.09.2014, prot. n. 13976, all'Autorità Competente, individuata nel NUPAV della Provincia di Grosseto, ed ai Soggetti Competenti, individuati in Regione Toscana – Settore Pianificazione del Territorio; Regione Toscana – Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali; Regione Toscana – Strumenti della Programmazione negoziata e della Valutazione regionale; Provincia di Grosseto – Area Pianificazione territoriale; Provincia di Grosseto – Attività faunistico venatorie; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto; Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesistici della Toscana; Ufficio Tecnico Genio Civile; Ato Toscana Sud Rifiuti; Arpat Dipartimento Grosseto; Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere; Ente gestore servizio idrico Acquedotto del Fiora S.p.a.; Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto – Zona n. 1 – Servizio Veterinario; Comune di Massa Marittima – Settore 4 – Ufficio Ambiente;

DATO ATTO che dai Soggetti Competenti, come individuati al punto precedente, sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot. n. 15901 del 23.10.2014, Direzione Generale dei Beni Culturali – nota prot. n. 16357 del 23.10.2014;
- prot. n. 16124 del 28.10.2014, Acquedotto del Fiora Spa – nota prot. n. 34326 del 27.10.2014;
- prot. n. 16206 del 28.10.2014, Regione Toscana, Ufficio del Genio Civile di Grosseto – nota prot. n. 264497 del 30.10.2014;
- prot. n. 16453 del 03.11.2014, ARPAT Dipartimento di Grosseto – nota del 03.11.2014;
- prot. n. 16574 del 05.11.2014, Azienda Sanitaria Locale n° 9 di Grosseto – nota prot. n° 68922 del 05.11.2014;

- prot. n. 16656 del 06.11.2014, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana – nota prot. n. 17414 del 06.11.2014

VISTA la Determina Dirigenziale n. 13 (n. 765 del Registro Generale) del 22.10.2014, con la quale il Responsabile del Settore 3 nominava l'Istruttore Tecnico Arch. Alessandra Contino quale Garante della Comunicazione relativamente al procedimento di Variante parziale alle N.T.A. ed alle Tavole 15-16 del R.U. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.07.2007 (**Allegato 5**);

VISTO il Rapporto del Garante della Comunicazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 16, comma 3, della L.R.T. n. 1/2005 (**Allegato 6**);

VISTA l'Attestazione di Conformità agli Strumenti di Pianificazione sovraordinata, così come redatta dal Responsabile del Procedimento Arch. Assuntina M. Messina, Responsabile del Settore 3, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 16 della L.R.T. n. 1/2005 (**Allegato 7**);

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dei Servizi interessati, reso ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L.R.T. n. 1/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R.T. n. 10/2010 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI ADOTTARE la Variante parziale alle N.T.A. ed alle Tavole 15-16 del R.U. vigente, costituita dagli elaborati di seguito elencati e conservati presso l'Ufficio Urbanistica:

- Tav. N01 Norme Tecniche di Attuazione – Stralcio norme variate;
- Tav. 15 U.T.O.E. di Massa Marittima e Ghirlanda, Area Nord - stralcio Tavola variata;
- Tav. 16 U.T.O.E. di Massa Marittima e Ghirlanda, Area Sud - stralcio Tavola variata;

DI ADOTTARE il Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica;

DI CONSIDERARE, quale parte integrante della presente Deliberazione, i seguenti documenti:

- Attestazione di Conformità della Variante agli Strumenti di Pianificazione sovraordinata, così come redatta dal Responsabile del Procedimento Arch. Assuntina M. Messina, Responsabile del Settore 3, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 16 della L.R.T. n. 1/2005;
- Relazione tecnico – illustrativa prot. int. n. 1659 del 07.11.2014, redatta dall'Arch. Assuntina M. Messina, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art. 16 della L.R.T. n. 1/2005;

DI DISPORRE ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R.T. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R.T. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

- La comunicazione e la trasmissione degli atti unitamente agli elaborati relativi all'adozione della Variante parziale al R.U. agli altri soggetti di cui all'articolo 7, comma 1 della L.R.T. 1/2005;
- La comunicazione e la trasmissione degli atti relativi alla Variante parziale al R.U, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica all'Autorità Competente;

- il Deposito del presente Atto, unitamente agli elaborati della Variante parziale al R.U., il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica presso la sede comunale, Ufficio Urbanistica, per la durata di 60 (sessanta) giorni, entro e non oltre tale termine chiunque ha la facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni;

DI DARE notizia del Deposito di cui al punto precedente mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), contenente:

- a) il titolo della proposta di piano o programma;
- b) l'indicazione dell'autorità procedente o del proponente in merito al procedimento di V.A.S.;
- c) l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del piano o programma, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

DI TRASMETTERE copia del presente Atto deliberativo al Responsabile del Settore 3 Assetto e Uso del Territorio, Arch. Assuntina M. Messina, per gli adempimenti di cui all'Art. 17 della L.R.T. n. 1/2005 e ss.mm.ii. e di cui all'art. 25 della L.R.T. n. 1072010 e ss.mm.ii., relativamente a:

- deposito del presente Atto deliberativo presso la sede comunale, Ufficio Urbanistica;
- pubblicazione del relativo Avviso di deposito sul B.U.R.T.;
- pubblicazione dell'avviso di deposito nelle bacheche comunali ubicate nei centri urbani del Comune ed all'Albo Pretorio comunale;
- pubblicazione dell'Avviso sul sito web del Comune;
- comunicazione in via telematica della relativa pubblicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali interessati;
- trasmissione degli atti alla Provincia di Grosseto ed alla Regione Toscana, nonché all'Autorità Competente individuata nel NUPAV della Provincia di Grosseto;

DI DICHIARARE la presente Deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile con separata unanime votazione resa in forma palese dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'Art. 134, Comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 07-11-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DOTT.SSA MESSINA ASSUNTINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuntini Marcello

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. GIOVANNI RUBOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 18-11-14 al 03-12-14 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 18-11-14</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p>
<p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>IL MESSO COMUNALE</p>

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 12-11-14:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 13-11-14

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. GIOVANNI RUBOLINO